

Intervista a Don Gianmarco

Una Comunità viva e accogliente

Sommario

Lettera del Parroco	p. 4
San Barnaba si rinnova	p. 5
Festa Patronale	p. 5
Mappa quartiere	p. 5

Orario ufficio parrocchiale

LUNEDÌ - MARTEDÌ
VENERDÌ
ore 9-11

GIOVEDÌ
9-11 e 17-18

MERCOLEDÌ
(ufficio chiuso)

Telefoni

PARROCCHIA:
011 - 34.11.77

redazione

Don Gianmarco Suardi
Dionigi Arato
Andrea Girauda

Cominciamo con un bilancio del cammino delle due parrocchie.

Mi sembra di poter dire che nell'arco del cammino delle due Parrocchie, ci sono tante cose che si sono consolidate, per esempio il cammino dei giovani e dell'oratorio. Un aspetto su cui siamo cresciuti molto è quello del catechismo: c'è stata una grande integrazione tra le catechiste delle due comunità, devo riconoscere una grande disponibilità da parte loro anche nel farsi carico di gruppi di catechismo dell'altra parrocchia. È veramente una grande ricchezza. In generale posso dire che il cammino si è un po' assestato. Forse bisognerà trovare dei percorsi e dei passaggi ulteriori per ricominciare a crescere. Quest'anno è stato un anno in cui si può parlare più di consolidamento che di crescita del cammino. Non si sono state grandi novità, però si è approfondito il percorso e in questo senso lo considero un anno davvero soddisfacente. Sono convinto che si debba crescere ancora. Adesso abbiamo un consiglio pastorale comune alle due parrocchie, ma su questo c'è ancora molto lavoro da fare. Se vogliamo fare un bilancio di quest'anno, io ritengo che sia comunque molto positivo: non ci sono state grosse novità, ma molte realtà sono diventate familiari a tante persone e questo è molto importante per un cammino sempre più comune tra i Santi Apostoli e San Barnaba.

Siamo alla vigilia dell'estate ragazzi. Cosa ti aspetti da quest'attività e come è andato l'anno per i nostri giovani?

Quest'anno abbiamo cercato di fare un percorso con gli animatori invitandoli a crescere su dimensioni diverse dalle solite, soprattutto sulla loro crescita personale. Su questo devo dire che a volte si è fatta troppa fatica. È un aspetto su cui bisogna crescere di più, bi-

sogna insistere. Non dipende chiaramente solo da loro ma anche, se non principalmente da noi. Dovremo trovare un altro modo per coinvolgerli, trovare proposte adatte a loro. Per quanto riguarda l'estate ragazzi, mi aspetto che sia un'occasione per gli animatori per crescere sia come persone, sia come cammino comune. Mi aspetto un'unità piena tra le due parrocchie, che si superino alcune difficoltà che si erano un po' rivelate negli anni passati. Per i bambini e i ragazzi mi auguro che il clima sia costruttivo e sereno, mi piacerebbe anche riuscire a coinvolgere maggiormente le famiglie dei ragazzi. La struttura sarà molto simile a quella dell'anno scorso, con, in particolare, la proposta diversa per i ragazzi di terza media e prima superiore. È il secondo anno che lo facciamo e ritengo che sia un'iniziativa veramente interessante perché è una bella occasione per loro per trovarsi e costruire qualcosa insieme, fare un servizio verso gli altri.

Ci sono stati cambiamenti nella struttura del giornale parrocchiale. Cosa ne pensi di questo "strumento"?

Abbiamo deciso di diminuire di un numero il giornale per rafforzarlo non per smi- nuirlo. Considero il giornale uno strumento utilissimo per le nostre comunità, ma che necessita di alcune modifiche. La prima cosa che mi piacerebbe è che nella redazione ci fossero più persone, che scrivessero anche persone più giovani. Sto insistendo molto perché il giornale diventi il luogo in cui le comunità e in particolare i giovani si raccontino, anche attraverso immagini, il racconto di fatti. Ho visto che questo nell'ultimo numero del giornale è stato molto importante. È stato bello che ci fossero foto dei ragazzi, degli animatori, il racconto di quello



Foto Monetti

30 GIUGNO - PRIME COMUNIONI

che hanno vissuto, del catechismo. Il giornale ne è uscito valorizzato. È fondamentale che le comunità sentano il giornale come uno strumento che parla delle parrocchie, dai più giovani ai più anziani. Un'altra aspettativa è trovare più persone che lo consegnino nelle case in modo più diretto e personale. Si stanno già facendo dei passi in questo senso. Mi sembra che, anche se con un numero in meno, questo vuol dire una maggiore uniformità negli articoli, seguendo ogni volta un tema principale, una maggiore partecipazione e presentazione del cammino giovanile, il giornale diventa davvero un strumento utile anche ai giorni nostri.

A San Barnaba sono iniziati i lavori di rinnovamento. Come mai è stata presa questa decisione?

I lavori di rinnovamento in quanto tali rappresentano un po' una sfida, una scommessa sul futuro. Intanto per l'impegno economico che questo comporta e la fiducia di poterli pagare. Ma è una scommessa perché investire così fortemente sulle strutture di San Barna-

ba significa in prospettiva far diventare la parrocchia di San Barnaba importante, vuol dire che la comunità potrà offrire dei percorsi di approfondimento della fede, di incontri culturali importanti. Nello specifico del salone, che diventerà un salone polivalente, e del monastero l'idea è quella che diventino un luogo di accoglienza per le famiglie e per i ragazzi, con dei momenti in cui ci si possa ritrovare in questi locali per condividere una giornata, una serata insieme. Spero che il prossimo anno si sviluppi molto questo discorso. Sarebbe bello che il monastero diventasse il cuore delle attività della parrocchia. Il salone già lo stiamo usando molto ma mi piacerebbe che potesse essere usato anche da altre persone, penso, per esempio, alle famiglie dei bambini che escono dalla nostra scuola materna. L'idea di rinnovare alcune strutture è proprio venuta per poterle utilizzare ancora di più. E un'idea analoga c'è per la casa alpina dei Santi Apostoli, che stiamo attrezzando per poterla utilizzare sempre di più.

Un bilancio della scuola materna parrocchiale?

Sono molto contento dell'equipe della scuola materna, delle insegnanti, del lavoro e soprattutto dell'attenzione verso i bambini che c'è stata quest'anno. I bambini sono stati proprio al centro di tutto il percorso della scuola materna. Le mie preoccupazioni sono dovute dal calo di iscrizioni, dovuto a un calo di nascite in quartiere. Mi preoccupa e ci mette in grossa difficoltà il calo di contributi comunali: non vorrei che questo comportasse una diminuzione del servizio che offriamo alle famiglie. Ci sono varie attività che la scuola offre, penso a laboratori, sportello famiglia con psicoterapeuta e mi dispiacerebbe che non

riuscissimo più a sostenerle. Io farò di tutto perché ciò non accada.

Qual è il tuo desiderio per il prossimo anno?

Mi aspetto ed è un mio desiderio, un maggior ricambio delle persone. A volte le parrocchie vanno avanti grazie alla generosità di alcune persone che magari è da tanti anni che lo fanno. Io non voglio assolutamente perdere queste persone, ma vorrei che se ne inserissero delle nuove. Questo vale per entrambe le parrocchie. Dobbiamo sforzarci di trovare delle persone, delle famiglie che sentano la parrocchia come loro. Questo è il mio desiderio e preoccupazione perché questo implica da parte di chi è già dentro la capacità di accogliere e da parte di chi è fuori il coraggio e il desiderio di mettersi in gioco fino in fondo. Questa è la sfida del futuro delle nostre parrocchie. Come è importante la presenza dei giovani, la visibilità dei giovani. Le cose si muovono se tutti ci mettiamo in gioco. Le parrocchie adesso sono punto di riferimento per le persone in difficoltà, non solo economico. Sta nascendo, per esempio, un progetto per accogliere dei migranti. Io credo che di fronte a tante cose negative sia importante mettere dei segni di bene per non farci schiacciare e travolgere dalle difficoltà. Non possiamo risolvere tutto ma possiamo far scorrere un fiume di bene. Questo è il ruolo della parrocchia di oggi. Ma dobbiamo anche essere capaci di valorizzare tutto il bene che c'è fuori dalle parrocchie. Non abbiamo l'esclusiva. Il bene deve prevalere. La vita delle parrocchie deve essere a carico di tutta la comunità, non è più pensabile che sia solo il prete ad avere l'esclusiva. Chi ha bisogno deve trovare una comunità che lo accolga e lo accompagni. Questo è un mio grande sogno.



FOTO MONETTI

7 MAGGIO - S. CRESIME

Lavori in Parrocchia

San Barnaba si rinnova

La parrocchia di San Barnaba è dotata di un gran numero di strutture costruite a cavallo degli anni '60 e '70 con il contributo di tante famiglie del quartiere. Queste sono utilizzate tuttora a supporto delle iniziative della nostra Comunità (spiritualità, catechesi, cultura, socializzazione, tempo libero) e costituiscono una risorsa di indubbio valore.

Il trascorrere inesorabile del tempo ha reso necessaria una serie di interventi volti a conservare e mantenere in buono stato il salone polivalente, il monastero e l'oratorio.

Si tratta principalmente di lavori di manutenzione e di adeguamento alle normative vigenti, condotti nell'ottica di fermare il deterioramento e di conseguire una maggiore fruibilità e decoro dei locali e dei servizi di uso comune.

L'entità dei lavori da affrontare è sicuramente rilevante e comporta costi non trascurabili, specialmente nel contesto socio economico di questi anni.

Si è deciso di partire dal salone polivalente, in quanto l'esperienza recente dimostra che il potenziale di utilizzo del salone risulterebbe sicuramente aumentato a condizione di completare il processo di ammodernamento già intrapreso nel recente passato (impianto audio, poltroncine, servizi igienici) con l'adeguamento alle normative più recenti. La struttura sarà quindi a disposizione, oltre che per le regolari attività della parrocchia, anche per altre iniziative (convegni, dibattiti, rassegne e spettacoli).

Sono previsti i seguenti interventi:

- rifacimento completo dell'impianto elettrico
- installazione nuovo qua-

dro elettrico principale e quadro elettrico cabina di regia

- rifacimento illuminazione sala e illuminazione palco

- ripristino cabina di regia ed installazione collegamenti verso sala e palco

- installazione nuove porte tagliafuoco certificate

- installazione impianto rilevazione incendi

- installazione sistema di allarme vocale di emergenza ed evacuazione

- adeguamento uscite di sicurezza (illuminazione, rampe di accesso)

- miglioramento impianto riscaldamento

Questa prima serie di interventi costituisce un impegno già significativo, il costo complessivo stimato è infatti di 38.000 €. La decisione sul se e quando intraprendere ulteriori iniziative sarà influenzata dalla capacità di reperire i fondi sufficienti a coprire tutte le spese. Ci rivolgiamo quindi alla Comunità ma anche a tutte le persone che apprezzano i valori da sempre alla base di tutte le iniziative intraprese in passato.

Le possibilità di contribuire sono molteplici e non si limitano alle sole, seppur necessarie, elargizioni monetarie. Sono in corso di studio e verranno organizzate varie iniziative volte alla raccolta fondi. Queste richiederanno comunque la partecipazione di volontari per l'organizzazione e la preparazione. Le persone interessate possono rendersi disponibili contattando il gruppo di lavoro di "San Barnaba si rinnova" tramite SMS, e-mail, Facebook ed ovviamente vie tradizionali: a tale scopo è allestito un banchetto permanente al fondo della chiesa nuova di San Barnaba.

Sono state identificate alcune modalità di finanziamento

- Raccolte straordinarie

nel corso delle Messe della seconda domenica del mese.

● Adotta un cantiere: si potrà scegliere di donare una cifra a piacere indicando quale parte del progetto finanziare con la propria offerta, contattando il gruppo di lavoro. Verrà istituito un registro delle donazioni.

● Bonifico sul conto corrente della Parrocchia di San Barnaba

IBAN
IT477060850100400000021868 indicando nella causale "San Barnaba si rinnova".

● Fai un prestito alla parrocchia: si potrà finanziare l'opera mediante prestiti (senza interesse) a beneficio dell'iniziativa, contattando il parroco Don Gianmarco.

Altre iniziative in via di definizione saranno comunicate di volta in volta tramite i canali già citati.

Al momento della stesura del presente articolo sono stati già raccolti 5.410 Euro, così ripartiti: raccolte straordinarie durante le messe 3.070 € (Febbraio 1.565 €, Marzo 1505 €), vendita torte Marzo 810 €, serata promozionale sistemi letto Aprile 1120 €, offerte e bonifici 410 €.

La prossima iniziativa sarà la raccolta straordinaria durante le messe del 13 e 14 Maggio.

Aggiornamenti sull'andamento dei lavori e sullo stato dei finanziamenti saranno anche forniti regolarmente tramite il giornale "Mirafiori Sud", sulla pagina Facebook "San Barnaba si rinnova" e presso il banchetto in chiesa.

Contatti:
SMS: **3703547062**
e-mail: **sanbarnaba_sirinnova@libero.it**
Facebook: <https://www.facebook.com/sanbarnaba.sirinnova>

La mappa di Mirafiori Sud

Il 7 aprile 2017, nella sede del Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata, si è tenuta la presentazione pubblica della "Mappa dei beni storici, culturali e ambientali del territorio di Mirafiori Sud. sponda sinistra del Sangone". La risposta del pubblico è stata superiore alle attese. Da segnalare tra gli intervenuti la Presidente della Circoscrizione 2, consiglieri circoscrizionali appartenenti a schieramenti diversi, dirigenti delle biblioteche civiche torinesi, Pavese e Mirafiori, del Museo Torino, di Pronatura Torino, della Fondazione Mirafiori, rappresentanti di associazioni afferenti la fondazione stessa, la Dirigente della scuola Salvemini e un bel numero di cittadini. L'iniziativa fa parte di un programma che prevede altri momenti di presentazione della Mappa, importante strumento divulgativo per far conoscere e valorizzare il territorio che fa parte della Circoscrizione 2. Questo l'elenco dei 24 beni descritti nella Mappa: 1. Pantheon di Mirafiori o Mausoleo della Bela Rosin. - 2. Asilo infantile Margherita di Mirafiori. - 3. Ruedi del castello di Mirafiori. - 4. Cascina Mirafiori. - 5. Chiesa della Visitazione di Maria Vergine e S. Barnaba. - 6. Rifugio antiaereo di Mirafiori. - 7. Cascina Casotti Balbo. - 8. Palazzine di Strada Castello di Mirafiori n° 8 e n° 10. - 10. Cimitero. - 11. Drosso castello e cascine. - 12. Cascina nuova. - 13. Città Giardino. - 14. Villa Scintilla. - 15. Monumento al vecchio aeroporto di Mirafiori. - 16. Area commemorativa Campo della Pace. - 17. Lapide commemorativa Emanuele Artom. - 18. Lapide commemorativa Giovanna Dragone. - 19. Lapide

commemorativa Gozzellino-Marchisio-Grassini. - 20. Lapide commemorativa Cravero-Davicino-Gallo. - 21 Parco Piemonte. - 22.

Parco Colonnetti. - 23. Parco Sangone. - 24. Passerella pedonale e ciclabile sul Sangone. Nel corso dell'incontro sono state solamente accennate le caratteristiche di questi beni lasciando agli intervenuti la possibilità di approfondirle attraverso le descrizioni contenute nella Mappa che è stata distribuita a tutti. Tuttavia gli organizzatori hanno voluto soffermarsi su un bene poco conosciuto, la cui presenza è appena percettibile, ridotta a ruderi, mascherata da vegetazione infestante: sono i resti del Castello di Mirafiori che poggiano sulla sponda sinistra del Sangone in prossimità del Mausoleo e della passerella sul torrente stesso. Il motivo di questa attenzione è da attribuire al suo valore dal punto di vista storico e di memoria. Ha contribuito notevolmente a rendere interessante l'esposizione un filmato fornito e commentato da un collaboratore del Comitato di Quartiere: nel 1585 il Duca Carlo Emanuele 1° di Savoia fa erigere in onore della sposa Caterina D'Asburgo, figlia del re Filippo 2° di Spagna, una spettacolare residenza di campagna e la chiama Mirafiores, in omaggio alla moglie Caterina, che è stata educata nella Certosa di Mirafiores presso Burgos in Spagna. Dobbiamo a lei l'introduzione in Piemonte del cioccolato che in Spagna veniva consumato come bevanda. Il palazzo Mirafiores



assume sempre più importanza al punto che Carlo Emanuele prescrive la realizzazione di una nuova strada "... per la quale si vadi diritto..." da Piazza Castello alla Reggia di Mirafiores. Provvedimento che influirà sull'evoluzione dell'assetto urbano di Torino verso Mirafiori Sud. Nel 1810 a seguito di una grave inondazione, il Sangone cambia percorso e prende a scorrere alla base delle fondamenta del castello segnandone l'avvio del declino, cui contribuiranno le presenze di battaglie, accampamenti, devastazioni delle campagne circostanti. Affinché non vadano compromessi gli ultimi ricordi della "Reggia", il Comitato di Quartiere partecipa a un intervento di pulitura dei ruderi, attraverso la rimozione di vegetazione infestante in collaborazione con il Servizio Torino Spazio Pubblico, per ridare visibilità ai ruderi stessi e proseguire nelle iniziative di valorizzazione storica e naturalistica dell'ambito territoriale "Parco Sangone". Le iniziative dirette alla diffusione della Mappa proseguiranno, intanto ricordiamo che la Mappa stessa è disponibile gratuitamente presso la sede del Comitato di Quartiere negli orari della biblioteca: lunedì ore 16 -17,30 mercoledì ore 10-12.

Per il comitato di quartiere:
Giancarlo Ferrero
Dionigi Arato

San Barnaba si rinnova

Aggiornamento al 1° Maggio 2017

Raccolte Straordinarie	3.070
Vendita Torte	810
Serate Promozionali	1.120
Offerte e Bonifici	410
Totale raccolto	5.410

Contatti:

SMS: 3703547062

e-mail: sanbarnaba_sirinnova@libero.it

Facebook: <https://www.facebook.com/sanbarnaba.sirinnova>

IBAN IT477060850100400000021868

Nuovo Orario Ss. Messe

FERIALI: martedì e venerdì ore 8.30

Da sabato 17 giugno a sabato 2 settembre

PREFESTIVE: ore 19

Da domenica 18 giugno a domenica 3 settembre

FESTIVE: 10.30

La redazione

augura

a tutti

una buona

estate

SAN BARNABA IN FESTA

1617 - 2017 400 ANNI DELLA CHIESA ANTICA

SABATO 10 GIUGNO 2017

h. 15:00 - MiraPark

Tutti i bambini, ragazzi e genitori sono invitati ad un pomeriggio divertente. Al termine una gustosissima merenda tutti insieme.

h. 20:30 - SanBarnaba's Got Talent 3ª edizione

Serata all'insegna del talento e del divertimento. Iscrizioni fino al 31 maggio.

Per informazioni ed iscrizioni:

- Silvia: 3401505414
- Stefano: 3341488272

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

h. 9.30 - Benedizione dei pani

h. 10:00 - Santa Messa

Dopo la celebrazione dalle h. 11:00 alle h. 17:00 è allestita la vendita di cartoline con **Annullo Filatelico delle Poste Italiane**

h. 12:00 - Pranzo conviviale

Contributo € 8,00.

Iscrizione presso l'ufficio parrocchiale e al termine delle Messe festive.

h. 15.00 - Cineforum

Tema: Lontano dal centro ma non lontano dal cuore. Fatiche (e bellezze) di essere periferia

Film: Scusate se esisto

h. 17.30 - Dibattito con

Don Mauro Rivella e Maurizio Lupo

N.B.: durante i giorni 10 e 11 giugno è allestita una pesca di beneficenza nell'atrio del salone polivalente